

NUMERI DI TELEFONO E-MAIL UTILI

Casa parrocchiale: **02 96 90 073** e mail: parrocchia@facciamocentro.it
don Felice: **331 89 68 658** e mail: donfelice@facciamocentro.it
don Giorgio: **02 96 90 067** e mail: dongiorgio@parrocchiasolaro.it
don Pasquale: **02 96 79 80 36**
scuola materna: **02 96 90 098** e mail: scuolainfanzia@facciamocentro.it
sito internet: www.facciamocentro.it

N. 325 Aprile 2021

“CELEBRIAMO UNA PASQUA NUOVA”

dalla Lettera per il Tempo di Quaresima e per il Tempo di Pasqua
di Sua Eccellenza mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano

CELEBRIAMO LA PASQUA...

«... rivestiti di potenza dall'alto»

(Lc 24,49)

Il tempo pasquale è gioiosa attesa di colui che il Padre ha promesso: «Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra» (At 1,8).

Alleluia!

Alleluia! Alleluia! C'è un'esultanza nel canto dell'alleluia pasquale che ha un'intensità unica. Le espressioni “trattenute” del nostro giubilo sembrano quasi una costrizione della gioia nell'angustia di un adempimento. La storia della musica e del canto liturgico propongono tante interpretazioni dell'alleluia e le nostre corali nei giorni di Pasqua sanno far vibrare non solo le vetrate ma anche i cuori dei presenti.

È la gioia che viene da Dio: alleluia!

La morte è stata vinta, Gesù è risorto! Alleluia!

Viviamo di una vita che non finisce, la vita di Dio! Alleluia!

La morte in croce di Gesù ha rivelato il compimento dell'amore e la potenza di Dio che ha irradiato la sua gloria per riempire tutta la terra! Alleluia!

Con il battesimo siamo introdotti nel popolo

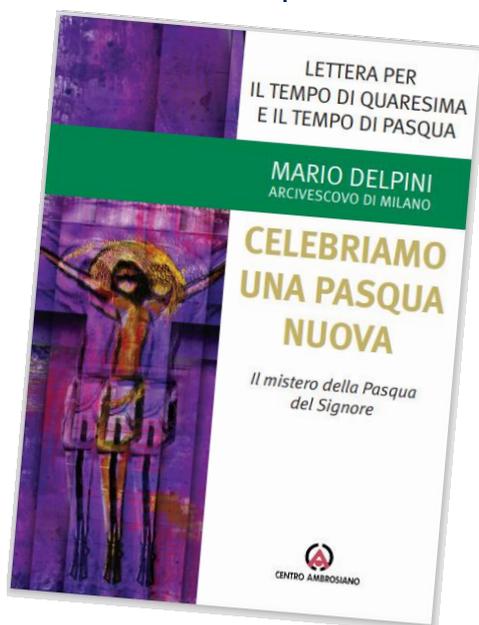
santo di Dio! Alleluia!

La vita nuova che ci è donata è principio del popolo nuovo, Chiesa dalle genti, che percorre la terra per annunciare la speranza: Alleluia!

I nostri peccati sono stati perdonati! Alleluia!

L'amore che viene da Dio ci rende fratelli e sorelle con legami d'amore che ci rendono un cuore solo e un'anima sola: Alleluia!

La celebrazione della Pasqua si distende per cinquanta giorni e lo Spirito di Dio ci aiuta a entrare nel mistero. (...) Sarebbe bello che tutto l'ambiente circostante si rendesse conto che i cristiani stanno celebrando la Pasqua, la festa che dà origine a tutte le feste, non solo per un solenne concerto di campane, ma soprattutto con un irradiarsi della gioia, della carità, delle parole della speranza.



«Proclamiamo la tua risurrezione»

Il mistero pasquale risplende nel suo centro sorgivo dell'annuncio della risurrezione, impopolare, incomprensibile per la cultura del nostro tempo. Anche nei secoli passati, anche al principio della missione cristiana nel mondo, anche nella tradizione biblica il tema della speranza nella risurrezione è piuttosto

straniero. La sapienza di Gesù Ben Sira (uno scriba del II secolo AC, ndr) offre molti spunti utili per la vita, ma non affronta i temi ultimi, come molta parte della tradizione biblica e della cultura antica. E il fallimento della predicazione di Paolo ad Atene attesta che la risurrezione della carne suonava fantasia ridicola alla sapienza della cultura ellenistica.

Nel nostro tempo non siamo molto originali: anche la cultura contemporanea, almeno quella che si respira nel contesto europeo, mi sembra incline a escludere la risurrezione della carne dall'orizzonte del pensiero e dell'immaginazione. Mi sembra quindi che si possa dedurre che la speranza di vita eterna non trova casa in Europa: la risurrezione di Gesù e la promessa che ne viene suonano affermazioni incomprensibili e incredibili. Per conto mio, ne ricavo l'impressione che il ritorno di interesse per la spiritualità o addirittura la ricerca di Dio siano espressione di una ricerca di qualche forma di contributo per "stare bene con se stessi".

Talora si ha l'impressione che i cristiani siano smarriti e timidi nel custodire questa differenza decisiva rispetto a coloro «che non hanno speranza» (1 Ts 4,13). I cristiani sembra che siano più riconoscibili per una specie di malumore nei confronti del tempo in cui vivono, per un richiamo a precetti morali, invece che, in primo luogo, per il fatto che confessano lieti la risurrezione di Gesù, credono la risurrezione della carne e la vita eterna, sperano nella risurrezione con lui, per sé e per tutti.

Sento la responsabilità di fare quello che posso e invitare tutti a rinnovare l'annuncio della risurrezione e la testimonianza nella nostra fede nel Crocifisso risorto.

I giorni del Cenacolo

Quando mi chiedo perché il papà e la mamma si sono sentiti inadeguati all'educazione cristiana dei loro figli, perché il testimone si è intimidito,

perché il maestro si è confuso, perché l'apostolo si è stancato, perché i cristiani si sono omologati allo stile mondano, non sono portati a rimproverare le sorelle e i fratelli o me stesso, a cercare colpevoli o a denunciare l'arroganza delle potenze mondane, dei principati e delle potestà. Piuttosto sono convinto che siamo chiamati a essere più docili allo Spirito Santo e a ricevere da lui forza e pace per perseverare nella testimonianza del Risorto. Rimane sempre il comandamento di Gesù: «Voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto» (Lc 24,49). La missione, la "Chiesa in uscita", la forza dei martiri, la sapienza dei maestri, la perseveranza nell'opera educativa non sono frutto di un volontarismo più tenace, di un gusto più temerario per affrontare le sfide. Piuttosto la missione in tutte le sue forme è frutto della docilità allo Spirito.

Perciò rinnovo l'invito a vivere i cinquanta giorni del tempo pasquale come i giorni del Cenacolo: «Salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi [...]. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui» (At 1,13.14). Con questa immagine della prima comunità raccolta in preghiera intendo richiamare la dimensione contemplativa della vita, quel tempo dedicato all'ascolto della Parola di Dio, delle confidenze di Maria, madre di Gesù, perché la nostra vita sia rivestita della potenza che viene dall'alto. Per portare a compimento la nostra vocazione, infatti, abbiamo bisogno non di una forza che ci garantisce risultati, ma di una conformazione allo stile di Gesù, della forza nella coerenza, della fedeltà fino alla fine.

Nel mese di maggio, nella Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione, nei momenti in cui è necessario fare delle scelte, dimorare nel Cenacolo vuol dire lasciarsi ispirare dalla parola di Gesù e dai doni dello Spirito. Vivere la vita come una vocazione significa infatti compiere le proprie scelte in obbedienza al Signore che chiama, che manda.

(la versione integrale del testo si trova su www.chiesadimilano.it)

POSSIBILITÀ di RICONCILIARSI

Il Sacramento della Riconciliazione (la Confessione) è di preparazione alla gioia pasquale.



Don Felice da lunedì 29 marzo a sabato 3 aprile è disponibile anche al di fuori degli orari scritti qui sotto. Lo si può contattare direttamente al numero di telefono scritto sull'intestazione in prima pagina.

Ecco il calendario per le Riconciliazioni in Chiesa a Brollo:

Giovedì Santo 1° aprile

dalle ore 16.00 alle 18.00

Venerdì Santo 2 aprile:

dalle ore 10.00 alle 12.00 e
dalle 16.00 alle 18.00

Sabato Santo 3 aprile:

dalle ore 10.00 alle 12.00 e
dalle ore 15.00 alle 18.00

* * * * *

Per i 18enni, 19enni e i giovani,

lunedì 29 marzo alle ore 20.30
nella Chiesa Santi Quirico e Giulitta a Solaro
momento di preghiera e riconciliazione.

Per i pre-adolescenti

mercoledì 31 marzo alle ore 17.00
nella Chiesa Santi Quirico e Giulitta a Solaro
momento di preghiera e riconciliazione.

La **SEGRETERIA PARROCCHIALE** per richiedere certificati, intenzioni per S. Messe, informazioni, è APERTA i **Mercoledì** e i **Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00**

(tel. 02/9690073) www.facciamocentro.it
parrocchia@facciamocentro.it

Per aggiornamenti e documenti della **diocesi di Milano** e dell'arcivescovo **Mario Delpini**, potete visitare il sito www.chiesadimilano.it



*Gesù Risorto dona la
speranza e la vera gioia,
Pasqua è gioia!
Alleluia!*

Auguri
da Maria Regina, don Pasquale,
don Felice e don Giorgio.

ORARI nella parrocchia Madonna del Carmine
al Villaggio Brollo

SS. MESSE FESTIVE (Domenica)

ore 20.30 Messa vigiliare al Sabato
ore 9.00 – ore 10.30

Nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta a Solaro
ore 18.00 Messa vigiliare al Sabato
Il 3 Aprile alle ore 20.30
ore 9.30 – 11.00 – ore 18.00

SS. MESSE Feriali (Per le S. Messe dal 29/03
al 05/04 vedere il riquadro della Settimana Autentica)

Dopo Pasqua: i Lunedì, Martedì, Mercoledì,
Venerdì: ore 18.30
I Giovedì: ore 9-00

SANTO ROSARIO

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì ore 18.00

ADORAZIONE EUCARISTICA personale

Ogni Sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.30 (no il 03/04)

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

In preparazione della Pasqua vedi riquadro di fianco.

Dopo Pasqua: ogni Sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

LA SETTIMANA AUTENTICA (SANTA)

Con la Domenica delle Palme è inizia la **Settimana Autentica**. Tutte le celebrazioni si terranno in Chiesa, non ci sarà alcuna processione, ognuno si recherà direttamente al posto.

Ecco il **calendario**:

Lunedì Santo 29 marzo alle ore 18.00 Rosario, 18.30 Santa Messa.

Martedì Santo 30 marzo alle ore 18.00 Rosario, 18.30 Santa Messa

Mercoledì Santo 31 marzo alle ore 18.00 Rosario, 18.30 Santa Messa

Giovedì Santo 1° aprile:

ore 20.30 Solenne Celebrazione "**Coena Domini**". (diretta Streaming*)

ore 21.30 circa chiusura della Chiesa.

Attenzione: non c'è la S. Messa del mattino delle ore 9.00.

Venerdì Santo 2 aprile:

ore 7.30 apertura della Chiesa.

ore 15.00 Celebrazione della **Morte del Signore**. (diretta Streaming*)

ore 18.30 Via Crucis.

Ore 19.30 circa chiusura della Chiesa.

Sabato Santo 3 aprile:

ore 7.30 apertura della Chiesa.

ore 20.00 Solenne **Veglia Pasquale**,
termine entro le 21.30 circa. (diretta Streaming*)

Attenzione: nel pomeriggio NON verrà esposta l'Eucarestia.

* **Per le dirette streaming** trovate il link nelle "News" del sito della nostra Parrocchia
Madonna del Carmine: www.facciamocentro.it

Domenica di Pasqua 4 aprile:

ore 9.00 **Santa Messa solenne**

ore 10.30 **Santa Messa solenne** (diretta Streaming*).

Lunedì dell'Angelo 5 aprile:

ore 9.00 **Santa Messa**

ore 10.30 **Santa Messa** (diretta Streaming*).

Giovedì 13 maggio 2021 - Ascensione del Signore

Domenica 24 maggio 2021 - Pentecoste



PER CONTRIBUIRE alle spese della chiesa parrocchiale è possibile effettuare
bonifici intestati a:

Parrocchia Madonna del Carmine **sul seguente IBAN:** Intesa San Paolo
IT11 W030 6909 6061 0000 0123 365